



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEDUTA DEL

8 FEBBRAIO 2016 - ORE 10,30

in Arezzo - presso la sede di EAUT in Arezzo - presso la sede di EAUT

PER CONFERMA DI PRESENZA

Pres.te	BORETTI Renzo	1	
Cons.	ANGELINI Simona	2	
Cons.	SERINI Claudio	3	
Segretario	LUNARDI Fabio	in assistenza	

Partecipazione dei Revisori

SABBA Rosanna (Pres.te)	1	IN COLLEGGAMENTO AUDIO - VIDEO EX ART. 5 COMMA 13 DELLO STATUTO
BERTAZZONI Vanna (Comp.te)	2	IN COLLEGGAMENTO AUDIO - VIDEO EX ART. 5 COMMA 13 DELLO STATUTO
GIORNI Nora (Comp.te)	3	

ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE
AREZZO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 9 8 febbraio 2016

OGGETTO: *Andamento meteo stagionale - Invaso utile di Montedoglio - aggiornamento alle Autorità preposte.*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Renzo BORETTI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Simona ANGELINI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Claudio SERINI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25;
VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Irriguo Umbro - Toscano, la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13 ottobre 2011;
RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) mediante la successiva Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sezione I, e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I - II (s.g.);
VISTO gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;
VISTO il DPGR Toscana 7 maggio 2012 n. 100 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 20 del 16 maggio 2012 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione di Ente Acque Umbre-Toscane ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11;
VISTO lo Statuto di EAUT adottato definitivamente giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 25 in data 30 ottobre 2012 ed approvato dalla Giunta Regionale dell'Umbria con Delibera n. 1455 del 19/11/2012 e dalla Giunta Regionale della Toscana con Delibera n. 1033 del 26/11/2012.
PRESA IN ESAME la predetta Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11,
RICHIAMATI inoltre il regolamento di contabilità e quello di organizzazione di E.A.U.T.;

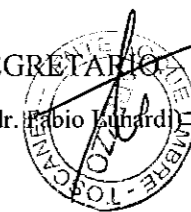
A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di approvare la relazione istruttoria che è parte integrante della presente deliberazione;
- di prendere atto dell'andamento meteorologico stagionale e delle sue ripercussioni sull'"invaso utile" della diga di Montedoglio sul fiume Tevere ritenendo di darne opportuna segnalazione alle Autorità vigilanti e preposte secondo quanto riportato in relazione istruttoria;
- di autorizzare ogni adempimento conseguente al presente deliberato;
- di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art. 6 dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11.

IL SEGRETARIO Il Direttore

(dr. Fabio Lunardi)



ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE
AREZZO

ALLEGATO A)

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: *Andamento meteo stagionale - Invaso utile di Montedoglio – aggiornamento alle Autorità preposte.*

Il CdA considera – su illustrazione del direttore – la situazione dell'andamento meteorologico stagionale e le sue ripercussioni sull'"invaso utile" della diga di Montedoglio sul fiume Tevere. Attualmente la diga ha un vaso utile di circa 33 Ml.ni di mc. Quella di cui sopra è entità cospicua e significativamente superiore a quella, emergenziale registrata nel gennaio 2012 (vaso utile di circa 18,5 Ml.ni di mc) ma non tale da far escludere criticità sulla base del corrente andamento stagionale: infatti, gli utilizzi virtuali effettivi (in tendenziale incremento) sono stimabili in 12-15 Ml.ni di mc per l'idropotabile e in 10-15 Ml.ni di mc per l'irriguo. Oltre agli utilizzi virtuali effettivi, è da considerare e computare l'entità dei rilasci legati anche ad assicurare il deflusso vitale al corso del fiume Tevere al cui proposito EAUT - tenuto conto del corrente andamento stagionale (ma senza poter trascurare l'aspetto legato alla laminazione delle piene particolarmente rilevante tra autunno e primavera) - si è anche regolato nell'ottica di salvaguardare l'attuale vaso utile: pertanto, considerando anche quanto previsto con le convergenti deliberazioni dalla Giunta della Regione Toscana (24 gennaio 2012, n. 39) e dalla Giunta della Regione Umbria (23 gennaio 2012, n. 51) - che ebbero a ritenere come entità minima ordinaria di rilascio 1 – 1,2 mc/sec. - attualmente (riferisce il tecnico dipendente responsabile della diga) l'entità del rilascio risulta nell'ordine di circa 1,2 mc/sec.. Nella medesima occasione – in deroga a quanto appena richiamata come entità ordinaria minima – le due Regioni vigilanti tuttavia decisero di quantificare, in via emergenziale e straordinaria, l'entità da assicurarsi inderogabilmente (cioè anche in presenza di crisi idrica) al deflusso vitale del fiume Tevere da parte di EAUT cui tale misura pari a 0,5 mc/sec venne ad essere *imposta* tramite le predette deliberazioni.

Il CdA ritiene doversi segnalare quanto sopra alle Autorità preposte quale soggetto gestore e vigilato, tenuto conto dell'attuale andamento stagionale oltreché dell'vaso utile attualmente registrato a Montedoglio affinché esse possano valutare l'opportunità/necessità di adottare eventuale prescrizione - con riferimento al corrente anno 2016 – analoga o simile a quella che eccezionalmente fu per il 2012.

Arezzo, li 8 febbraio 2016

Segretario – Il Direttore (dr. Fabio Lunardi)

